



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 490

DISCARICA DI AMIANTO A CALURI DI VILLAFRANCA DI VERONA, STOP AL NUOVO IMPIANTO

presentata il 6 dicembre 2023 dai Consiglieri Rigo, Cecchetto, Favero e Finco

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- con provvedimento regionale veniva autorizzata, in data 17.10.1985, una discarica di II categoria, tipo A e B, in località Caluri di Villafranca (VR), all'interno di una dismessa cava di ghiaia;
- la Commissione tecnica regionale sezione ambiente (Ctra), la cui valutazione veniva ripresa dal TAR Veneto con sentenza n. 3098/2001, sottolineava l'estrema fragilità e vulnerabilità del sito in quanto *“la situazione ambientale dell'area in questione è tale da consigliare di evitare il rischio di gravare ulteriormente su un sito già interessato dalla realizzazione di due lotti di una discarica per rifiuti tossico – nocivi mediante apporto di ulteriori rifiuti di tale natura”*;
- in data 05.10.2023 la società Tecnoinerti Srl, con sede legale a Polpenazze del Garda (BS), ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PUAR) ai fini della realizzazione di un impianto per la messa a dimora permanente di rifiuti pericolosi contenenti amianto sito nel comune di Villafranca di Verona (VR), presso località Caluri;
- in data 17.10.2023, con comunicazione prot. n. 563290, la Giunta regionale chiedeva di verificare, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. per i rispettivi profili di competenza e con riferimento all'elenco delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta da acquisire solo la completezza della documentazione presentata dal proponente e la necessità di integrare detto elenco con eventuali ulteriori atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto suddiviso in due bacini Bacino Est e Bacino Ovest, ciascuno dei quali suddiviso in 4 lotti, a loro volta suddivisi in 2 sub-lotti, per una capienza geometrica di 820.000 mc. La potenzialità giornaliera di conferimento risulterà essere pari a 500 t/giorno medie, corrispondenti a 125.000 t annue per la durata di attività di 11 anni

(durata complessiva di 17 anni in quanto sono da ricomprendersi anche le fasi preparatorie e conclusive della discarica in cui non c'è conferimento del rifiuto);

RILEVATO che in adiacenza al Bacino Est e sul lato sud di questo, vi è la presenza di una discarica di seconda categoria tipo B per rifiuti speciali anche tossico-nocivi esaurita e in fase di post gestione che è stata oggetto, al fine di sanare l'accertato conferimento di rifiuti non conformi, della messa in sicurezza del lotto 2 e della ricomposizione ambientale del lotto 2 e 3 e pertanto è continuamente da monitorare;

CONSIDERATO che Villafranca presenta fragilità ambientali riscontrate anche durante la predisposizione del Piano di Assetto del territorio (PAT) e che l'ambito in cui sarà realizzato l'impianto ricade nella "fascia di ricarica degli acquiferi" ed è circondata nelle varie direzioni delle falde acquifere da siti di stoccaggio di rifiuti urbani, speciali, nocivi e tossico-nocivi come Valeggio, la stessa Caluri, Sommacampagna e Verona;

CONSIDERATO che la costruzione di questo nuovo impianto andrebbe sicuramente ad appesantire la già difficile situazione viabilistica della zona, trovandosi la località di Caluri lungo una direttrice stradale, la SS6 62 Villafranca-Verona, già oggi percorsa da numerosi veicoli e mezzi;

RITENUTO che, in ragione dei possibili impatti dell'impianto, sia in fase di realizzazione, che di gestione e post-gestione, il Consiglio comunale di Villafranca (VR) ritiene che la proposta dell'installazione di una discarica per rifiuti contenenti amianto in prossimità dell'abitato di Caluri, della base dell'Aeronautica, della pista aeroportuale comporti gravi rischi per la salute dei cittadini oltre che per eventuali impatti derivanti da incidenti rilevanti, tanto che, in data 30 Novembre 2023 il Consiglio Comunale locale ha approvato una mozione per dare mandato al Sindaco di percorrere ogni strada possibile ed applicabile al fine di contrastare l'istanza di progetto della ditta Tecnoinerti;

tutto ciò premesso

impegna la Giunta regionale

a sollecitare gli uffici competenti a prendere visione e a tenere in considerazione le criticità evidenziate dall'Amministrazione comunale di Villafranca di Verona e contenute nella mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale locale in data 30 novembre 2023, tenuto conto anche della fragilità della zona nella quale già impatta una discarica in gestione post-mortem di rifiuti tossico-nocivi e che desta molta preoccupazione tra la popolazione
